

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Prov. di Pavia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

DATA 13.10.2014

OGGETTO: GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN FORMA ASSOCIATA NELL’AMBITO TERRITORIALE MINIMO (ATEM) PAVIA 4 – OLTREPO’ PAVESE - PARZIALE MODIFICA SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE I RAPPORTI TRA I COMUNI APPARTENENTI ALL’ATEM PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITA’ FUNZIONALI ALL’ESPLETAMENTO DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS ED ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL SOGGETTO AFFIDATARIO APPROVATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 21 DEL 13.06.2014;

L’anno duemilaquattordici il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 21,00
nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risulta all’appello nominale:

	presente	assente
1) VERCESI CESARINO GIULIANO	X	
2) RICCARDI Elena	X	
3) BRANDOLINI Paola	X	
4) DACREMA Monica	X	
5) CHIAPPERINI Marilena	X	
6) SFORZA Emanuela Maria	X	
7) CORDINI Martina	G	X
Totale presenti	6	Totale assenti
		1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: sig.ra Beltrame d.ssa Roberta.

Il Presidente sig. VERCESI Cesarino Giuliano, nella sua qualità di SINDACO, dopo aver constatato la validità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta PUBBLICA ed a deliberare sulla proposta di cui all’argomento in oggetto:

Oggetto: Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata nell'Ambito territoriale minimo (ATEM) Pavia 4 - Oltrepò Pavese – Parziale modifica schema di convenzione disciplinante i rapporti tra i Comuni appartenenti all'ATEM per il coordinamento degli interventi e delle attività funzionali all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il soggetto affidatario approvata con deliberazione consiliare n. 21 del 13.06.2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 21 in data 13.06.2013, che qui si richiama integralmente, con la quale:

- si è dato atto che il Comune di Voghera è stato delegato, ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011, ad assumere il ruolo di Stazione Appaltante dell'Ambito Territoriale Minimo denominato "Pavia 4 – Oltrepò Pavese" al fine di procedere all'affidamento, mediante gara, del servizio di distribuzione del gas naturale nel medesimo Ambito Territoriale Minimo;
- è stato approvato, tra l'altro, lo schema di convenzione, da sottoscrivere con i Comuni dell'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese" finalizzata a definire specificatamente, in relazione alle procedure di affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il futuro soggetto affidatario, le competenze, le responsabilità, la tempistica, le modalità di confronto, i rapporti economici tra i Comuni ricompresi nell'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese";

Dato atto che analogo provvedimento è stato approvato da 77 dei 78 Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo Pavia 4 Oltrepò Pavese individuati dal Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico in data 18.10.2011;

Dato altresì atto che alcuni Comuni appartenenti all'Ambito hanno proposto di apportare alcune modifiche al testo della convenzione già approvata così come dettagliato e motivato nella lettera, allegato "A", pervenuta al Comune di Voghera in data 20.06.2014;

Ritenute condivisibili tali proposte sulle quali si è espressa favorevolmente anche l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'ATEM riunitasi in data 08.07.2014;

Visto lo schema di convenzione allegato B) nel quale sono evidenziate le modifiche conseguenti l'accoglimento delle proposte di cui sopra oltre ad altre modifiche di carattere tecnico, compresa la nuova tabella di riparto del corrispettivo una-tantum per la copertura degli oneri di gara di cui all'art. 8, comma 1, del D.M. 226/2011 aggiornato con i dati delle utenze al 31.12.2012;

Ritenuto pertanto di approvare il nuovo testo della convenzione che dovrà essere sottoscritto dai Comuni dell'ATEM;

Visto il D.M. 12.11.2011 n. 226;

Visto l'art. 4 del D.L. 21.06.2013, n. 69 convertito con L. 9.8.2013, n. 98;

Rilevato ancora che con la citata deliberazione di CC n. 21 del 13.06.2013 era stato individuato nel rag. Ezio Chiapponi – Responsabile del servizio affari generali – il responsabile del procedimento per il Comune di San Damiano al Colle;

Atteso che il predetto dipendente con decorrenza dal 15.10.2014 sarà collocato a riposo e che si rende necessario provvedere in tempo utile ad individuare altro responsabile del procedimento;

Dato atto che la scelta è caduta sul geom. Carlo Rebuffi, responsabile del servizio tecnico del Comune di San Damiano al Colle, in possesso delle necessarie qualifiche professionali e competenza;

Illustra il punto all'ordine del giorno il Consigliere Comunale Chiapperini;

Acquisito il parere favorevole, in merito al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, di cui all'allegato, parte integrante della presente;

Dato atto che in merito al presente provvedimento è stato acquisito in data 25.9.2014 prot. n. 3041 l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b, punto 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche alla convenzione di cui all'oggetto, già approvata con provvedimento consiliare n. 21 in data 13.06.2013, evidenziate nello schema di convenzione allegato B) alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che lo schema definitivo della convenzione da sottoscrivere con i Comuni dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese finalizzata a definire specificatamente, in relazione alle procedure di affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il futuro soggetto affidatario, le competenze, le responsabilità, la tempistica, le modalità di confronto, i rapporti economici tra i Comuni ricompresi nell'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese", è quella riportata nell'allegato C) alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di individuare il geom. Carlo Rebuffi, responsabile del servizio tecnico del Comune di San Damiano al Colle, quale responsabile del procedimento, in sostituzione del rag. Ezio Chiapponi (già individuato responsabile del procedimento con atto di CC n. 21 del 13.6.2013).



Comune di San Damiano al Colle

Provincia di Pavia

CAP 27040

ALLEGATO alla DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°del.....
5 13/10/2014

OGGETTO : GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRUZIONE DEL GAS NATURALE IN FORMA ASSO-
CIATA NELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO (ATEM) PAVIA 4 + PARZIALE MODIFICA SCHEMA DI
CONVENZIONE DISCIPLINANTE I RAPPORTI TRA I COMUNI APPARTENENTI ALL'ATEL PER IL
COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DELLA
GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS ED ALLA GESTIONE DEI RAP-
PORTI CON IL SOGGETTO AFFIDATARIO APPROVATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 21 DEL
13/06/2013.
PARERE del RESPONSABILE del SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi
sull'ordinamento degli enti locali" IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA" si esprime
il seguente parere :

FAVOREVOLE

S.Damiano al Colle, li, 10/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



geom: CARLO REBUFFI

PARERE del RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi
sull'ordinamento degli enti locali" IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE" si
esprime il seguente parere :

FAVOREVOLE

San Damiano al Colle, li 11° 0 SET. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ANNA MARIA MOLINARO



COMUNE DI S. DAMIANO AL COLLE	
25 SET. 2014	
Protocollo N. 3041	
Archivio: Categ. 6	Classe 8

Comune di San Damiano al Colle

VERBALE N. 9 DEL 22.09.2014

La sottoscritta Rossella Vercesi, Revisore dei Conti di questo Ente,

- visto l'art. 239 del D. Lgs 267/2000 così come modificato dal DL 174 del 10.10.2012;

- chiamata ad esprimere un parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

"Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata nell'Ambito territoriale minimo (Atem) Pavia 4 - Oltrepò Pavese - Parziale modifica di schema di convenzione disciplinante i rapporti tra i Comuni appartenenti all'Atem per il coordinamento degli interventi e delle attività funzionali all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il soggetto affidatario approvata con deliberazione consiliare n. 21 del 13.06.2013"

esprime

per quanto di sua competenza, parere favorevole all'approvazione della delibera.

Il Revisore

R. Vercesi

ALL. "A....."
Si attesta che il presente documento è allegato
alla deliberazione di Consiglio Comunale
n. in data ...
della quale è parte integrante.

Spett.le COMUNE DI VOGHERA
Alla c.a.

Sindaco Dott. Carlo Barbieri
Dott.ssa Silvia Bettaglio – Segretario Generale
Arch. Massimiliano Carrapa – Responsabile del procedimento
inoltrata a mezzo di posta elettronica certificata
all'indirizzo protocollo@cert.comune.voghera.pv.it

**OGGETTO: GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE
NELL'AMBITO PAVIA 4 – OLTREPO PAVESE (ART. 14 – 15 D.LGS. 164/2000 – D.M.
226/2011)
PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CONVENZIONE / ALLO SCHEMA DI
CONVENZIONE**

Facendo seguito alle precedenti richieste "di ridiscussione convenzione" del 30/04/2014 e del 14/05/2014, si inoltra, con la presente, la proposta di modifica alla convenzione/allo schema di convenzione, elaborata dai Comuni sottoscrittori a conclusione delle problematiche emerse negli incontri tenutesi a Broni in data 14 maggio e 11 giugno 2014.

1) Preso atto che per l'"Assistenza al Comune in qualità di stazione appaltante per il coordinamento o attività valutazione (3 Euro a pdr)" è indicata la somma di Euro 62.337,00 (pari a 20.779 pdr x 3,00 Euro/pdr), ancorché la somma del corrispettivo una tantum alla stazione appaltante riconosciuta dall'AEEG ammonterebbe ad Euro 101.342,00, (e non ad Euro 100.470,00, come erroneamente indicato nella tabella "Valori economici rimborsi ATEM Pavia 4"), si propone di modificare i criteri di ripartizione indicati in tabella come segue: "Assistenza al Comune in qualità di stazione appaltante per il coordinamento o attività valutazione (Euro 101.342,00)".

In questo modo la stazione appaltante recupererà la somma di Euro 39.005,00, che si ritiene opportuno proporre di vincolare per far fronte ai costi di rappresentanza e costituzione in giudizio di eventuali contenziosi che dovessero insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della convenzione in argomento.

2) Conseguentemente si propone di riformulare l'art. 5, comma 4, dello schema di convenzione, che fa gravare i suddetti costi di rappresentanza e costituzione in giudizio di eventuali contenziosi sui Comuni dell'ATEM Pavia 4.

3) Preso atto che l'art. 7, comma 3, dello schema di convenzione dispone l'istituzione di un Comitato di monitoraggio composto da (soli) 5 referenti tecnici in rappresentanza dei Comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4;

Considerato che l'art. 2, comma 5, del DM 226/2011 dispone che la stazione appaltante sia coadiuvata, nella funzione di vigilanza e controllo della gestione del contratto di servizio, da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri;

al fine di evitare di sminuire del tutto il ruolo dei Comuni deleganti, si propone di modificare l'art. 7, comma 3 dello schema di convenzione, innalzando a 15 il numero dei Comuni rappresentati nel comitato di monitoraggio.

In tal senso, per favorire la più ampia partecipazione attiva dei Comuni dell'ambito si propone di modificare il 4° comma dell'art. 7, dello schema di convenzione, prevedendo che oltre al tecnico individuato dal Comune di Voghera, siano membri permanenti di diritto del comitato di monitoraggio anche i referenti tecnici dei 10 Comuni con più di 1.000 pdr (Bressana Bottarone, Broni, Casei Gerola, Casteggio, Godiasco, Lungavilla, Rivanazzano, Santa Maria della Versa, Stradella e Varzi), e che i restanti 4 componenti del comitato siano individuati a rotazione tra i restanti Comuni dell'ambito, con il seguente criterio: 2 Comuni dell'Oltrepò Occidentale (uno con popolazione superiore a 3000 abitanti ed uno con popolazione inferiore a 3.000 abitanti) e 2 Comuni dell'Oltrepò Orientale (uno con popolazione superiore a 3000 abitanti ed uno con popolazione inferiore a 3.000 abitanti).

Preso atto che il successivo 4° comma del predetto art. 7, prevede che ad eccezione del referente tecnico individuato dal Comune di Voghera, il quale presiede il comitato di monitoraggio, gli altri componenti durino in carica 3 anni eventualmente rinnovabili;

considerato che lo schema di contratto di servizio prevede che ogni rapporto con il nuovo gestore sarà intrattenuto esclusivamente dal Comune delegato, ad eccezione di sporadici coinvolgimenti diretti dei Comuni;

in osservanza ai principi ispiratori della Legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione (considerato che le attività svolte dai componenti del comitato di monitoraggio rientrano tra quelle «ad alto rischio» di commissione di reati di corruzione), si propone di introdurre al 4° comma, dell'art. 7, dello schema di convenzione, un criterio di rotazione tra i componenti, per l'individuazione del tecnico che dovrà presiedere il medesimo comitato.

4) Preso atto che l'art. 9, comma 3, dello schema di convenzione prevede che le sedute dell'Assemblea dei Sindaci siano validamente costituite in prima convocazione se intervengano i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 51% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della convocazione, e che in seconda convocazione la seduta dell'Assemblea dei Sindaci sia validamente costituita se siano rappresentate almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della convocazione;

considerato che il Comune di Voghera, da solo, rappresenta il 28,6% delle suddette utenze;

si propone di modificare l'art. 9, comma 3, dello schema di convenzione prevedendo che le sedute dell'Assemblea dei Sindaci siano validamente costituite in prima convocazione se intervengano i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno i 2/3 delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della convocazione; e che in seconda convocazione la seduta dell'Assemblea dei Sindaci sia validamente costituita se siano rappresentate almeno il 51% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della convocazione.

Inoltre si ritiene opportuno subordinare la pubblicazione dei documenti di gara all'espressione del parere favorevole da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

Preso atto che l'art. 9, comma 4, dello schema di convenzione, così recita: *“Ad eccezione della decisione in merito alla risoluzione del contratto di servizio con il gestore, per cui è richiesto il parere favorevole della maggioranza dei Comuni appartenenti all'ambito in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente a tale decisione, l'Assemblea dei Sindaci delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta”*;

si propone di modificare il predetto art. 9, comma 4, dello schema di convenzione, come segue: *“Ad eccezione dell'espressione del parere preventivo alla pubblicazione dei documenti di gara e della*

decisione in merito alla risoluzione del contratto di servizio con il gestore, per cui è richiesto il parere favorevole dei Comuni rappresentanti almeno i 2/3 delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a tale espressione di parere ed a tale decisione, l'Assemblea dei Sindaci delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta”;

5) Preso atto che l'art. 10, comma 3, dello schema di convenzione prevede che il comitato tecnico sia convocato con preavviso di almeno 7 giorni, e che la convocazione del predetto comitato tecnico possa essere richiesta, oltre che dalla stazione appaltante, su istanza dei responsabili di procedimento di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4, si propone di modificare il predetto art. 10, comma 3, prevedendo, ai fini della convocazione del comitato tecnico, un preavviso di almeno 15 giorni, e che la medesima convocazione possa essere richiesta anche su istanza dei responsabili di procedimento di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 15% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4.

Ribadiamo in ogni caso la disponibilità ad un incontro per concordare da subito le modifiche da apportare alla convenzione/schema di convenzione.

Comune di Bozzasè	Giorgio Gioacchini
COMUNE DI CIBOGNOLA	
COMUNE DI SMARIA VERSA	
COMUNE DI REDAVALLE	
COMUNE DI ASSISA PARANA	
COMUNE DI TORRICELLA VERZATE	
COMUNE DI MEZZANO	
COMUNE STRABELLA	
COMUNE DI BRONI	
COMUNE DI CANNETO PAVESE	
COMUNE DI ARENA PO	
COMUNE DI VERRA PO	
COMUNE DI CASTANA	
COMUNE DI MUFFESCA	
COMUNE DI PERTALVERA	
COMUNE DI CAMPOSPINOSO	
COMUNE DI PINAROLO PO	

COMUNE DI ZONEVERE SP

[Signature]

COMUNE DI S. D'AMICO

[Signature]

COMUNE DI BOSNASCO

[Signature]

COMUNE DI MONTU' BECCARIA

[Signature]

COMUNE DI CANEVINA

COMUNE DI COLFERNEO

[Signature]

COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI

[Signature]

COMUNE DI ALBAREDO

COMUNE CASANOVA LOMBARDA

COMUNE DI BRESSANA BOTARONE

[Signature]

COMUNE DI MONTREALUO' VERSIGLIA

[Signature]

COMUNE DI MOENICO LOSANA

[Signature]

COMUNE DI VOLPARA

COMUNE DI LIRIO

[Signature]

COMUNE DI BARBIANELLO

[Signature]

BOZZA

ALL. "B"

Si attesta che il presente documento è allegato
alla deliberazione di Consiglio Comunale
n. ... in data ...
della quale è parte integrante.

Affidamento servizio distribuzione gas in ATEM

Schema di Convenzione ATEM Pavia 4 – Oltrepò Pavese

Premesso che:

- Il c. 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni; i comuni titolari del servizio sono tenuti a svolgere attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio;
- Il c. 2 dell'art. 46bis del DL 159/2007 conv. dalla L. 222/2007, al fine di incentivare lo sviluppo della concorrenza e migliorare la qualità del servizio di distribuzione del gas, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero per gli affari regionali, la competenza a determinare gli ambiti territoriali minimi (di seguito anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, ed a determinare misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011, oltre ad individuare 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, specifica che gli enti locali di ciascun ambito territoriale minimo affidino il suddetto servizio di distribuzione gas tramite gara unica e che l'affidamento di tutti gli impianti dello stesso ambito territoriale minimo scada al dodicesimo anno decorrente dalla data dell'affidamento al gestore vincitore della gara del primo impianto appartenente all'ambito;
- Ancora il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011 dispone che nel periodo di prima applicazione del nuovo sistema, il gestore risultato vincitore della gara d'ambito subentri progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione gas dell'ambito territoriale minimo alla scadenza delle singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata fra il gestore uscente e l'Ente locale;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 18 ottobre 2011 ha individuato i singoli comuni appartenenti ai vari ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, precedentemente

determinati con DM del 19 gennaio 2011; l'ambito territoriale minimo denominato "Pavia 4 – Oltrepò pavese" risulta composto da 78 comuni, come elencati al successivo art. 2 della presente convenzione;

- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 226 del 12 novembre 2011 (di seguito DM 226/2011), pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2012, nell'introdurre il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, ha definito la tempistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità della suddetta procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas, ed ha presentato gli schemi tipo di riferimento per la predisposizione del bando di gara e del relativo disciplinare;
 - In base a quanto disposto dall'art. 2 del DM 226/2011 e dalle scadenze temporali individuate dall'allegato A del medesimo decreto (*"Data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo di provincia, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e da cui decorre il tempo per un eventuale intervento della Regione di cui all'articolo 3 del regolamento"*), entro il prossimo 11 febbraio 2014 la stazione appaltante individuata per l'ambito ottimale Pavia 4 – Oltrepò è tenuta a pubblicare il Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
 - Il DM 226/2011 definisce le specifiche competenze della stazione appaltante e le responsabilità dei singoli enti appartenenti all'ATEM; rientrano tra le competenze della stazione appaltante:
 - o la preparazione e la pubblicazione del bando di gara e del relativo disciplinare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;
 - o la preparazione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo della rete di distribuzione del gas;
 - o il coordinamento dei rapporti con il soggetto gestore del servizio di distribuzione gas e la funzione di controparte del contratto di servizio;
 - o la conduzione della funzione di vigilanza e controllo nei confronti del soggetto gestore del servizio;
 - o l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto;
- Grava su ogni ente locale appartenente all'ATEM la responsabilità di collaborare attivamente con la stazione appaltante al fine di procedere all'affidamento del servizio di distribuzione e monitorarne, nell'interesse di tutti i comuni, la sua corretta conduzione; nello specifico ogni comune appartenente all'ATEM è tenuto a fornire, nella tempistica concordata, le informazioni funzionali alla gara, a collaborare nell'impostazione della relativa documentazione, a partecipare all'attività di monitoraggio del servizio ed a concorrere all'eventuale scelta di risoluzione contrattuale;
- Il c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011 dispone che, nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, come risulta per l'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, gli enti locali facenti parte dello stesso individuino un comune capofila, o la

- Provincia, o un altro soggetto già istituito quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante;
- Nel corso della riunione convocata lo scorso 26 luglio 2012 dalla Provincia di Pavia ai sensi delle disposizioni di cui al c. 2 dell'art. 2 del DM 226/2011, ad oggetto "Adempimenti per la gestione in forma associata della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale", i referenti dei comuni dell'ATEM 4 Oltrepò pavese, presenti alla suddetta riunione in rappresentanza di 53 enti su 78 complessi, su proposta dell'Assessore provinciale alle Politiche ambientali, Riserve naturali, Pianificazione faunistica, hanno indicato all'unanimità il Comune di Voghera quale stazione appaltante ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011;
 - Risulta opportuno, al fine di condurre efficacemente gli Interventi di affidamento del servizio di distribuzione gas per l'intero ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese e di monitorarne la conseguente gestione, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure, modalità di confronto, rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di specifica convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
 - Visto il D.M. del 05-02-2013 che ha approvato lo schema di contratto tipo per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del GAS naturale ai dell'art.14 del Decreto Legislativo n. 164/2000.

Si conviene quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa, viene stipulata allo scopo di regolamentare lo svolgimento in modo coordinato ed in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli enti sottoscrittori, tutti appartenenti all'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, nonché alla conduzione dei rapporti con il gestore del servizio.
3. L'esercizio coordinato e associato delle attività di cui al precedente comma rappresenta lo strumento organizzativo prescelto da tutti i Comuni dell'ATEM 4 Oltrepò pavese per addivenire all'affidamento e gestione congiunti del servizio di distribuzione del gas naturale, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in una prospettiva finalizzata a realizzare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali ed a migliorare sensibilmente gli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio, assicurando altresì una gestione professionale qualificata e ottimizzata di tutti gli adempimenti procedurali, anche a carattere tecnico ed economico, necessari.

Art. 2 - Comuni sottoscrittori

La presente convenzione viene sottoscritta tra i Comuni facenti parte dell'ATEM Pavia 4-Oltrepò Pavese, come individuati dal D.M. 18 ottobre 2011 e precisamente :

1. Comune di Pozzol Groppo
2. Comune di Albaredo Arnaboldi
3. Comune di Arena Po
4. Comune di Bagnaria
5. Comune di Barbianello
6. Comune di Bastida de' Dessi
7. Comune di Bastida Pancarana
8. Comune di Borgo Priolo
9. Comune di Borgoratto Mormorolo
10. Comune di Bosnasco
11. Comune di Brallo di Pregola
12. Comune di Bressana Bottarone
13. Comune di Broni
14. Comune di Calvignano
15. Comune di Campospinoso
16. Comune di Canevino
17. Comune di Canneto Pavese
18. Comune di Casanova Lonati
19. Comune di Casatisma
20. Comune di Casei Gerola
21. Comune di Castana
22. Comune di Casteggio
23. Comune di Castelletto di Branduzzo
24. Comune di Cecima
25. Comune di Cervesina
26. Comune di Cigognola
27. Comune di Codevilla
28. Comune di Corana
29. Comune di Cornale e Bastida
30. Comune di Corvino San Quirico
31. Comune di Fortunago
32. Comune di Godiasco Salice Terme
33. Comune di Golferenzo
34. Comune di Lirio
35. Comune di Lungavilla
36. Comune di Menconico
37. Comune di Mezzanino
38. Comune di Montalto Pavese
39. Comune di Montebello della Battaglia
40. Comune di Montecalvo Versiggia
41. Comune di Montescano
42. Comune di Montesegale
43. Comune di Montù Beccaria
44. Comune di Mornico Losana
45. Comune di Oliva Gessi
46. Comune di Pancarana
47. Comune di Pietra de' Giorgi
48. Comune di Pinarolo Po
49. Comune di Pizzale
50. Comune di Ponte Nizza
51. Comune di Portalbera
52. Comune di Rea
53. Comune di Redavalle
54. Comune di Retorbido
55. Comune di Rivanazzano Terme
56. Comune di Robecco Pavese
57. Comune di Rocca de' Giorgi
58. Comune di Rocca Susella
59. Comune di Romagnese
60. Comune di Ruino
61. Comune di San Cipriano Po
62. Comune di San Damiano al Colle
63. Comune di Santa Giuletta
64. Comune di Santa Margherita di Staffora
65. Comune di Santa Maria della Versa
66. Comune di Silvano Pietra
67. Comune di Stradella
68. Comune di Torrazza Coste
69. Comune di Torricella Verzate
70. Comune di Val di Nizza
71. Comune di Valverde
72. Comune di Varzi
73. Comune di Verretto
74. Comune di Verrua Po
75. Comune di Voghera
76. Comune di Volpara
77. Comune di Zavattarello
78. Comune di Zenevredo

Art. 3 - La durata della Convenzione

1. La presente convenzione decorre dal momento della stipula da parte di tutti i referenti dei singoli Comuni ricompresi nell'ATEM 4 – Oltrepò pavese ed ha una durata indicativa di anni 13, in ogni caso funzionale a disciplinare le attività propedeutiche e strumentali al primo affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, alla conseguente conduzione dei rapporti con il gestore del servizio nonché al successivo affidamento in concessione del medesimo servizio di distribuzione del gas.

Art. 4 - Individuazione del Comune di Voghera quale ente capofila e stazione appaltante

1. Ai sensi del c. 1 dell'art. 1 del DM 226/2011, i Comuni sottoscrittori della presente convenzione individuano il Comune di Voghera quale ente capofila dell'ATEM 4 Oltrepò pavese ed allo stesso demandano il ruolo di stazione appaltante nel rispetto dei compiti e delle funzioni previste dal DM 226/2011 nonché delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Art. 5 - Il rapporto tra i comuni sottoscrittori ed il ruolo della stazione appaltante

1. La gestione dei rapporti tra i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese derivanti dalla stipula della presente convenzione è ispirata ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.
2. Il Comune di Voghera, nel ruolo di stazione appaltante, garantisce sia nella fase di affidamento del servizio che in quella di gestione del contratto, attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i comuni dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative e quanto altro risulti utile e opportuno al conseguimento delle finalità della presente convenzione.
3. La stazione appaltante è altresì delegata ad assumere le funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della presente convenzione.
4. Per gli eventuali costi di tali contenziosi viene destinata una somma pari a € 39.000,00= nell'ambito dei fondi riconosciuti alla stazione appaltante per il coordinamento o attività di valutazione. ~~saranno ripartiti tra i comuni dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese in proporzione al numero delle utenze gas servite in ciascun ente, come risultante al 31 dicembre dell'anno precedente alla quantificazione dei costi da ripartire.~~

Art. 6 - Attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di concessione

1. Ai sensi di quanto previsto dal DM 226/2011, rientrano nella competenza della stazione appaltante i seguenti interventi:
 - a. Raccolta, integrazione ed omogeneizzazione di tutta la documentazione specifica di ogni Comune appartenente all'ATEM 4 Oltrepò pavese, necessaria alla preparazione del bando di gara;
 - b. Predisposizione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo dello stesso;
 - c. Predisposizione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete nei singoli Comuni;
 - d. Preparazione e pubblicazione del bando e del disciplinare di gara;
 - e. Conduzione ed aggiudicazione della gara.
2. Ogni comune sottoscrittore della presente convenzione si impegna a collaborare operativamente con la stazione appaltante nello svolgimento delle attività di cui al precedente c. 1, secondo le modalità definite dal Comitato tecnico di cui al successivo art. 10.
3. Con riferimento all'attività di cui al punto a. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune raccogliere presso il gestore uscente tutte le informazioni previste dall'art. 4 del DM 226/2011, nonché definire il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e concessioni del servizio di distribuzione gas cessanti tenuto conto delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e le linee guida del Ministero.
4. Con riferimento alle attività di cui ai punti b. e c. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune fornire le informazioni previste dal c. 6 dell'art. 9 del DM 226/2011, nonché gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione.

Art. 7 - La gestione del contratto

1. A seguito dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas, i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese delegano al Comune di Voghera (Delegato), nella veste di stazione appaltante, la cura e la conduzione dei rapporti con il gestore.
2. Nello svolgimento della funzione di cui al precedente comma 1, la stazione appaltante, previa manifestazione della volontà, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, della maggioranza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tale decisione, è delegata a disporre la risoluzione del contratto di affidamento al gestore dell'ambito.
3. Al fine di supportare la funzione di vigilanza e controllo di cui al precedente c. 1 svolta dalla stazione appaltante ed in conformità con le previsioni del c. 5 dell'art. 2 del DM

226/2011, è istituito il Comitato di monitoraggio, composto da 5 15 referenti tecnici in rappresentanza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia così individuati:

- i referenti tecnici individuati dai seguenti Comuni con più di 1.000 pdr:
 - Voghera, Bressana Bottarone, Broni, Casei Gerola, Casteggio, Godiasco Salice Terme, Lungavilla, Rivanazzano Terme, Santa Maria della Versa, Stradella e Varzi;
- n. 2 referenti tecnici individuati a rotazione tra i restanti Comuni dell'Oltrepo occidentale(*);
- n. 2 referenti tecnici individuati a rotazione tra i restanti Comuni dell'Oltrepo orientale(**);

(*): Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Barbianello, Bosnasco, Campospinoso, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Castana, Cigognola, Corvino San Quirico, Golferenzo, Lirio, Mezzanino, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montu' Beccaria, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verrua Po, Zenevredo.

(**): Bagnaria, Bastida Pancarana, Borgo Prlolo, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Calvignano, Canevino, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Cecima, Cervesina, Codevilla, Corana, Cornale e Bastida, Fortunago, Menconico, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Montesegele, Pancarana, Pizzale, Pontenizza, Pozzol Groppo, Retorbido, Rocca de' Giorgi, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita Staffora, Silvano Pietra, Torrazza Coste, Val di Nizza, Valverde, Verretto, Volpara, Zavattarello.

4. Il Comitato di monitoraggio al momento dell'insediamento e fino all'approvazione del regolamento di cui al successivo comma 5, contenente i criteri di rotazione, è presieduto dal referente tecnico individuato dal Comune di Voghera; ~~gli altri componenti del Comitato di monitoraggio durano in carica 3 anni eventualmente rinnovabili.~~
5. Le modalità di individuazione dei componenti del Comitato di monitoraggio (selezionati tra persone di comprovata esperienza e professionalità), i criteri di rotazione per lo svolgimento delle funzioni di Presidente, nonché il relativo funzionamento sono disciplinati in apposito regolamento predisposto dal Comune di Voghera ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Art. 8 – Strumenti e modalità di consultazione e collaborazione operativa tra i comuni

1. Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione fra gli enti associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente convenzione, sono costituiti:
 - a. L'Assemblea dei Sindaci, di cui fanno parte tutti i Sindaci degli enti aderenti, i quali, in caso di assenza o impedimento, possono farsi sostituire da un Assessore del rispettivo ente appartenenza appositamente delegato;
 - b. il Comitato tecnico, presieduto dal responsabile di procedimento del Comune di Voghera e composto dai responsabili tecnici di procedimento degli enti appartenenti

all'ATEM Pavia; in tal senso, entro 30 giorni dall'approvazione della presente convenzione, i Segretari dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese comunicano alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di procedimento individuato dal proprio ente.

Art. 9 – L'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci è competente a decidere sulle in merito alle modifiche della presente convenzione, sulla alla eventuale risoluzione del contratto di servizio ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.M. 226/2011, con il soggetto gestore, all'espressione del parere preventivo non vincolante alla pubblicazione dei documenti di gara, all'approvazione del regolamento di cui all'art. 7 comma 5, nonché su eventuali scelte strategiche proposte dal Comitato di monitoraggio.
2. L'Assemblea dei Sindaci è convocata, con preavviso di ~~30~~ 15 giorni, dal Sindaco del Comune individuato come stazione appaltante, di propria iniziativa, ovvero su istanza del Comitato di monitoraggio di cui al precedente c. 3 dell'art. 7, ovvero su richiesta dei Sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30 % delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare l'Assemblea dei Sindaci.
3. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono validamente costituite in prima convocazione se intervengono i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il ~~51%~~ 2/3 delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione; in seconda convocazione la seduta dell'Assemblea dei Sindaci è validamente costituita se sono rappresentate almeno il ~~30%~~ 51% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione.
4. Ad eccezione dell'espressione del parere preventivo non vincolante alla pubblicazione dei documenti di gara e della decisione in merito alla risoluzione del contratto di servizio con il gestore, per cui è richiesto il parere favorevole ~~della maggioranza~~ dei Comuni appartenenti all'ambito ~~ponderata in funzione del numero~~ rappresentanti almeno i 2/3 delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente ~~tale decisione~~ tali decisioni, l'Assemblea dei Sindaci delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.

Art. 10 – Il Comitato tecnico

1. Il Comitato tecnico è funzionale allo svolgimento collegiale di attività propedeutiche o strumentali alla predisposizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

2. Partecipano al Comitato tecnico i responsabili di procedimento per la gara di affidamento del servizio di distribuzione gas individuati dai singoli comuni.
3. Il Comitato tecnico è convocato, con preavviso di almeno 7 15 giorni, dal responsabile di procedimento individuato dalla stazione appaltante; la convocazione del Comitato tecnico può essere richiesta, oltre che da quest'ultimo, su istanza dei responsabili di procedimento di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il ~~30%~~ 15% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare il Comitato.
4. Il Comitato tecnico è presieduto dal responsabile di procedimento.
5. Il Comitato tecnico delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas dei Comuni rappresentati, servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.
6. È facoltà del Comitato tecnico richiedere, attraverso propria deliberazione, esplicite manifestazioni di indirizzo all'Assemblea dei Sindaci.

Art. 11 - Rapporti economici

1. Con riferimento al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri della gara di cui al c. 1 dell'art. 8 del DL 226/2011, rilevata la deliberazione n. 407/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, le risorse sono quantificate ed attribuite ai singoli Comuni entro i limiti definiti dalla tabella allegata.
2. Le modalità di riconoscimento ai singoli comuni della quota parte di corrispettivo una tantum, nonché degli altri corrispettivi previsti dall'art. 8 del DM 226/2011 derivanti dal rapporto con il gestore del servizio di distribuzione gas, sono definiti nell'ambito della documentazione di gara nonché del conseguente contratto di servizio.

Art. 12 - Responsabilità dei comuni sottoscrittori ed obblighi di segnalazione

1. Ricade nella responsabilità di ogni Comune l'obbligo di collaborare tempestivamente ed efficacemente allo svolgimento delle attività previste dalle norme vigenti in materia di gare per la distribuzione del gas nonché ai compiti delineati dalla presente convenzione.
2. In caso di ritardi od omissioni, la stazione appaltante, in relazione ai compiti alla stessa attribuiti ai sensi del precedente articolo 6, ha l'obbligo di sollecitare e richiamare i Comuni inadempienti.
3. In caso di ritardi o mancati riscontri agli interventi di cui al comma precedente, la stazione appaltante è titolata ad avviare le procedure di segnalazione alla Regione, nonché a segnalare i fatti alle autorità di vigilanza e controllo, tra cui l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato e l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa rinvio alle disposizioni di legge nonché a successivi accordi tra i comuni sottoscrittori.
2. In relazione a novità normative o di prassi che dovessero intervenire successivamente alla stipula della presente convenzione e che risultino di interesse in relazione agli interventi disciplinati nel presente documento, è compito della stazione appaltante proporre eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti della presente convenzione, che dovranno essere approvati dai Comuni dell'ATEM previo parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci.

Valori economici rimborsi atem pavia 4

Denominazione	Provincia	Superficie (Km ²)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati al 31-12-2012			oneri per la valutazione degli impianti o individuazione delle reti per Comuni fino a 14.999 pdr (3.905 euro a pdr + 1.000 euro a Comune)	oneri per la valutazione degli impianti o individuazione delle reti per Comuni con più di 15.000 pdr (1,5 euro a pdr + 2.000 euro)	corrispettivo alla stazione appaltante per copertura oneri di gara
				2008	2010	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Smc)	Lunghezza della rete (Km)			
Pozzol Groppo	Alessandri	13,86	369	380	378	206	224	24	1.636,64		
Albaredo Amaboldi	Pavia	9,22	82	204	223	99	172	5	1.305,96		
Arena Po	Pavia	22,27	61	1.663	1.660	750	2.942	31	3.342,60		
Bagnaria	Pavia	16,59	333	673	684	323	335	12	1.998,23		
Barbiansico	Pavia	11,83	67	840	888	420	674	16	2.298,01		
Bastida Pancarana	Pavia	13,36	67	1.013	1.047	456	1.206	7	2.409,27		
Borso Priato	Pavia	28,96	144	1.414	1.428	487	949	19	2.505,07		
Borghetto Memoreto	Pavia	16,03	326	435	442	251	279	12	1.775,72		
Bosnasco	Pavia	4,77	124	636	655	308	1411	13	1.951,87		
Braño di Piegola	Pavia	46,38	951	773	725	419	317	44	2.294,92		
Bressana Bottarone	Pavia	13,05	69	3.534	3.560	1.743	2.922	39	6.386,74		
Broni	Pavia	20,87	88	9.588	9.528	5.004	7.982	47	16.464,86		
Calvignano	Pavia	6,91	275	131	127	67	162	6	1.207,06		
Campospino	Pavia	3,69	64	897	982	412	845	10	2.273,29		
Cenevino	Pavia	4,74	410	121	119	40	51	4	1.123,62		
Carneto Pavese	Pavia	5,81	233	1.429	1.459	806	1.248	20	3.490,94		
Casanova Lonati	Pavia	4,58	64	491	479	179	380	6	1.553,20		
Casavisma	Pavia	5,46	77	863	889	436	1.358	17	2.347,46		
Casale Goreta	Pavia	24,81	81	2.601	2.547	1.092	2.942	26	4.374,83		
Castiana	Pavia	5,17	290	751	743	463	561	13	2.430,90		
Casteggio	Pavia	17,78	90	6.505	6.530	3.694	6.522	55	12.416,31		
Castelletto di Branduzzo	Pavia	11,45	70	1.075	1.065	456	944	14	2.409,27		
Cecina	Pavia	10,11	331	231	237	145	199	8	1.448,12		
Cervasina	Pavia	12,5	72	1.192	1.216	511	1.159	11	2.579,25		
Cicognola	Pavia	8,04	309	1.381	1.363	682	2.347	25	3.107,72		
Codevilla	Pavia	13	148	985	1.010	565	1.858	20	2.746,13		
Corana	Pavia	13,04	71	777	781	338	5046	9	2.044,59		
Corvino San Quirico	Pavia	4,4	216	1.076	1.053	526	1.016	12	2.625,60		
Fortunago	Pavia	18,01	482	402	391	297	355	22	1.917,88		
Godiasco	Pavia	20,61	196	3.163	3.218	2.082	4.176	43	7.434,42		
Goffenzo	Pavia	4,35	464	216	216	138	124	8	1.426,49		
Liño	Pavia	1,73	257	147	146	82	72	4	1.253,42		
Lungavilla	Pavia	6,88	75	2.346	2.417	1.090	1.862	19	4.368,65		
Menconico	Pavia	26,28	728	416	400	276	233	21	1.852,98		
Mezzano	Pavia	13,87	62	1.511	1.509	670	1.241	19	3.070,64		
Montello Pavese	Pavia	19,12	380	943	931	473	590	24	2.461,81		
Montebello della Batteglia	Pavia	15,83	110	1.726	1.712	766	2.061	26	3.429,13		
Montecalvo Versiglio	Pavia	11,16	360	577	588	303	336	17	1.936,42		
Montescano	Pavia	2,4	137	398	395	200	631	7	1.618,10		
Monteseale	Pavia	14,83	426	326	321	187	250	11	1.577,92		
Montù Beccaria	Pavia	15,6	277	1.774	1.772	992	1.595	39	4.065,78		
Mornico Losana	Pavia	8,19	284	735	732	328	462	11	2.013,68		
Oliva Gessi	Pavia	3,91	275	184	179	104	114	8	1.321,41		
Pancarana	Pavia	6,16	68	317	336	142	211	5	1.438,85		
Piella de' Giorgi	Pavia	11,04	311	933	939	419	569	18	2.294,92		
Pinarolo Po	Pavia	11,15	67	1.702	1.730	810	1.433	20	3.503,31		
Pizzale	Pavia	7,26	78	710	733	314	527	8	1.970,42		
Ponte Nizza	Pavia	23,13	267	863	822	394	488	29	2.217,66		
Portalbera	Pavia	4,68	64	1.662	1.577	709	1.047	14	3.191,16		
Rea	Pavia	2,86	63	447	429	202	387	4	1.624,28		
Redavalle	Pavia	5,47	85	1.047	1.078	522	860	9	2.613,24		
Retorbido	Pavia	11,67	169	1.370	1.474	720	1.506	22	3.225,16		
Rivanazzano	Pavia	29,04	153	6.050	6.144	2.693	5.114	45	9.322,72		
Robecco Pavese	Pavia	6,92	75	569	571	226	685	9	1.698,45		
Rocca de' Giorgi	Pavia	10,62	219	60	74	33	49	9	1.101,99		
Rocca Susella	Pavia	12,88	346	231	237	170	174	16	1.525,39		
Romagnese	Pavia	29,87	630	768	762	454	332	28	2.403,09		
Rutino	Pavia	21,28	526	769	765	412	467	25	2.273,29		
San Cipriano Po	Pavia	8,67	63	492	503	227	2491	11	1.701,54		
San Damiano al Colle	Pavia	6,44	216	736	740	367	507	15	2.134,21		
Santa Giuletta	Pavia	11,67	78	1.716	1.679	747	1.217	15	3.308,60		
Santa Margherita di Stallora	Pavia	36,7	550	565	530	302	239	20	1.933,33		
Santa Maria della Versa	Pavia	18,66	198	2.612	2.518	1.301	2.145	36	5.020,74		
Silvano Pietra	Pavia	13,83	83	694	693	294	943	9	1.908,61		
Stradella	Pavia	18,77	101	11.537	11.674	6.250	10.294	72	20.315,63		
Torazza Coste	Pavia	16,11	169	1.624	1.681	837	1.635	32	3.586,75		
Tornicella Verzate	Pavia	3,55	160	842	849	339	602	9	2.047,68		
Val di Nizza	Pavia	29,59	412	694	682	529	421	27	2.634,87		
Valverde	Pavia	14,83	567	317	314	303	229	18	1.936,42		
Varzi	Pavia	58,77	416	3.405	3.420	1.787	2.255	61	6.522,72		
Vorretto	Pavia	2,73	78	375	377	170	255	5	1.625,39		
Verrua Po	Pavia	11,26	84	1.310	1.288	536	1.003	24	2.656,51		
Voghera	Pavia	63,28	96	39.825	39.937	20.482	48.727	193	32.723,00	101.027,84	
Volpara	Pavia	3,69	357	128	129	102	111	9	1.315,23		
Zavattarello	Pavia	28,37	550	1.081	1.052	686	745	27	3.120,08		
Zenevredo	Pavia	5,34	204	472	483	220	332	9	1.679,91		
Coma'e e Bastida	Pavia	3,39	78	942	920	404	725	6	2.248,56		
		1.103,43	-	142.308	142.866	72.997	148.971	1.661			
Totale valutazioni									238.297,61		
somma riconosciute AEEG valutazioni									271.020,61		
somma riconosciute AEEG stazione appaltante									271.037,86		101.027,84

Affidamento servizio distribuzione gas in ATEM

Schema di Convenzione ATEM Pavia 4 – Oltrepò Pavese

Premesso che:

- Il c. 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni; i comuni titolari del servizio sono tenuti a svolgere attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio;
- Il c. 2 dell'art. 46bis del DL 159/2007 conv. dalla L. 222/2007, al fine di incentivare lo sviluppo della concorrenza e migliorare la qualità del servizio di distribuzione del gas, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero per gli affari regionali, la competenza a determinare gli ambiti territoriali minimi (di seguito anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, ed a determinare misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011, oltre ad individuare 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, specifica che gli enti locali di ciascun ambito territoriale minimo affidino il suddetto servizio di distribuzione gas tramite gara unica e che l'affidamento di tutti gli impianti dello stesso ambito territoriale minimo scada al dodicesimo anno decorrente dalla data dell'affidamento al gestore vincitore della gara del primo impianto appartenente all'ambito;
- Ancora il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011 dispone che nel periodo di prima applicazione del nuovo sistema, il gestore risultato vincitore della gara d'ambito subentri progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione gas dell'ambito territoriale minimo alla scadenza delle singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata fra il gestore uscente e l'Ente locale;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 18 ottobre 2011 ha individuato i singoli comuni appartenenti ai vari ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, precedentemente

determinati con DM del 19 gennaio 2011; l'ambito territoriale minimo denominato "Pavia 4 – Oltrepò pavese" risulta composto da 78 comuni, come elencati al successivo art. 2 della presente convenzione;

- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 226 del 12 novembre 2011 (di seguito DM 226/2011), pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2012, nell'introdurre il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, ha definito la tempistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità della suddetta procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas, ed ha presentato gli schemi tipo di riferimento per la predisposizione del bando di gara e del relativo disciplinare;
 - In base a quanto disposto dall'art. 2 del DM 226/2011 e dalle scadenze temporali individuate dall'allegato A del medesimo decreto (*"Data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo di provincia, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e da cui decorre il tempo per un eventuale intervento della Regione di cui all'articolo 3 del regolamento"*), entro il prossimo 11 febbraio 2014 la stazione appaltante individuata per l'ambito ottimale Pavia 4 – Oltrepò è tenuta a pubblicare il Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
 - Il DM 226/2011 definisce le specifiche competenze della stazione appaltante e le responsabilità dei singoli enti appartenenti all'ATEM; rientrano tra le competenze della stazione appaltante:
 - o la preparazione e la pubblicazione del bando di gara e del relativo disciplinare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;
 - o la preparazione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo della rete di distribuzione del gas;
 - o il coordinamento dei rapporti con il soggetto gestore del servizio di distribuzione gas e la funzione di controparte del contratto di servizio;
 - o la conduzione della funzione di vigilanza e controllo nei confronti del soggetto gestore del servizio;
 - o l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto;
- Grava su ogni ente locale appartenente all'ATEM la responsabilità di collaborare attivamente con la stazione appaltante al fine di procedere all'affidamento del servizio di distribuzione e monitorarne, nell'interesse di tutti i comuni, la sua corretta conduzione; nello specifico ogni comune appartenente all'ATEM è tenuto a fornire, nella tempistica concordata, le informazioni funzionali alla gara, a collaborare nell'impostazione della relativa documentazione, a partecipare all'attività di monitoraggio del servizio ed a concorrere all'eventuale scelta di risoluzione contrattuale;
- Il c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011 dispone che, nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, come risulta per l'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, gli enti locali facenti parte dello stesso individuino un comune capofila, o la

Provincia, o un altro soggetto già istituito quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante;

- Nel corso della riunione convocata lo scorso 26 luglio 2012 dalla Provincia di Pavia ai sensi delle disposizioni di cui al c. 2 dell'art. 2 del DM 226/2011, ad oggetto "Adempimenti per la gestione in forma associata della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale", i referenti dei comuni dell'ATEM 4 Oltrepò pavese, presenti alla suddetta riunione in rappresentanza di 53 enti su 78 complessi, su proposta dell'Assessore provinciale alle Politiche ambientali, Riserve naturali, Pianificazione faunistica, hanno indicato all'unanimità il Comune di Voghera quale stazione appaltante ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011;
- Risulta opportuno, al fine di condurre efficacemente gli interventi di affidamento del servizio di distribuzione gas per l'intero ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese e di monitorarne la conseguente gestione, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure, modalità di confronto, rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di specifica convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto il D.M. del 05-02-2013 che ha approvato lo schema di contratto tipo per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del GAS naturale ai dell'art.14 del Decreto Legislativo n. 164/2000.

Si conviene quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa, viene stipulata allo scopo di regolamentare lo svolgimento in modo coordinato ed in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli enti sottoscrittori, tutti appartenenti all'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, nonché alla conduzione dei rapporti con il gestore del servizio.
3. L'esercizio coordinato e associato delle attività di cui al precedente comma rappresenta lo strumento organizzativo prescelto da tutti i Comuni dell'ATEM 4 Oltrepò pavese per addivenire all'affidamento e gestione congiunti del servizio di distribuzione del gas naturale, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in una prospettiva finalizzata a realizzare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali ed a migliorare sensibilmente gli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio, assicurando altresì una gestione professionale qualificata e ottimizzata di tutti gli adempimenti procedurali, anche a carattere tecnico ed economico, necessari.

Art. 2 - Comuni sottoscrittori

La presente convenzione viene sottoscritta tra i Comuni facenti parte dell'ATEM Pavia 4-Oltrepò Pavese, come individuati dal D.M. 18 ottobre 2011 e precisamente :

1. Comune di Pozzol Groppo
2. Comune di Albaredo Arnaboldi
3. Comune di Arena Po
4. Comune di Bagnaria
5. Comune di Barbianello
6. ~~Comune di Bastida de' Dossi~~
7. Comune di Bastida Pancarana
8. Comune di Borgo Priolo
9. Comune di Borgoratto Mormorolo
10. Comune di Bosnasco
11. Comune di Brallo di Pregola
12. Comune di Bressana Bottarone
13. Comune di Broni
14. Comune di Calvignano
15. Comune di Campospinoso
16. Comune di Canevino
17. Comune di Canneto Pavese
18. Comune di Casanova Lonati
19. Comune di Casatisma
20. Comune di Casei Gerola
21. Comune di Castana
22. Comune di Casteggio
23. Comune di Castelletto di Branduzzo
24. Comune di Cecima
25. Comune di Cervesina
26. Comune di Cigognola
27. Comune di Codevilla
28. Comune di Corana
29. Comune di Cornale e Bastida
30. Comune di Corvino San Quirico
31. Comune di Fortunago
32. Comune di Godiasco Salice Terme
33. Comune di Golferenzo
34. Comune di Lirio
35. Comune di Lungavilla
36. Comune di Menconico
37. Comune di Mezzanino
38. Comune di Montalto Pavese
39. Comune di Montebello della Battaglia
40. Comune di Montecalvo Versiggia
41. Comune di Montescano
42. Comune di Montesevale
43. Comune di Montù Beccaria
44. Comune di Mornico Losana
45. Comune di Oliva Gessi
46. Comune di Pancarana
47. Comune di Pietra de' Giorgi
48. Comune di Pinarolo Po
49. Comune di Pizzale
50. Comune di Ponte Nizza
51. Comune di Portalbera
52. Comune di Rea
53. Comune di Redavalle
54. Comune di Retorbido
55. Comune di Rivanazzano Terme
56. Comune di Robecco Pavese
57. Comune di Rocca de' Giorgi
58. Comune di Rocca Susella
59. Comune di Romagnese
60. Comune di Ruino
61. Comune di San Cipriano Po
62. Comune di San Damiano al Colle
63. Comune di Santa Giuletta
64. Comune di Santa Margherita di Staffora
65. Comune di Santa Maria della Versa
66. Comune di Silvano Pietra
67. Comune di Stradella
68. Comune di Torrazza Coste
69. Comune di Torricella Verzate
70. Comune di Val di Nizza
71. Comune di Valverde
72. Comune di Varzi
73. Comune di Verretto
74. Comune di Verrua Po
75. Comune di Voghera
76. Comune di Volpara
77. Comune di Zavattarello
78. Comune di Zenevredo

Art. 3 - La durata della Convenzione

1. La presente convenzione decorre dal momento della stipula da parte di tutti i referenti dei singoli Comuni ricompresi nell'ATEM 4 – Oltrepò pavese ed ha una durata indicativa di anni 13, in ogni caso funzionale a disciplinare le attività propedeutiche e strumentali al primo affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, alla conseguente conduzione dei rapporti con il gestore del servizio nonché al successivo affidamento in concessione del medesimo servizio di distribuzione del gas.

Art. 4 - Individuazione del Comune di Voghera quale ente capofila e stazione appaltante

1. Ai sensi del c. 1 dell'art. 1 del DM 226/2011, i Comuni sottoscrittori della presente convenzione individuano il Comune di Voghera quale ente capofila dell'ATEM 4 Oltrepò pavese ed allo stesso demandano il ruolo di stazione appaltante nel rispetto dei compiti e delle funzioni previste dal DM 226/2011 nonché delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Art. 5 - Il rapporto tra i comuni sottoscrittori ed il ruolo della stazione appaltante

1. La gestione dei rapporti tra i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese derivanti dalla stipula della presente convenzione è ispirata ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.
2. Il Comune di Voghera, nel ruolo di stazione appaltante, garantisce sia nella fase di affidamento del servizio che in quella di gestione del contratto, attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i comuni dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative e quanto altro risulti utile e opportuno al conseguimento delle finalità della presente convenzione.
3. La stazione appaltante è altresì delegata ad assumere le funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della presente convenzione.
4. Per gli eventuali costi di tali contenziosi viene destinata una somma pari a € 39.000,00= nell'ambito dei fondi riconosciuti alla stazione appaltante per il coordinamento o attività di valutazione.

Art. 6 - Attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di concessione

1. Ai sensi di quanto previsto dal DM 226/2011, rientrano nella competenza della stazione appaltante i seguenti interventi:

- a. Raccolta, integrazione ed omogeneizzazione di tutta la documentazione specifica di ogni Comune appartenente all'ATEM 4 Oltrepò pavese, necessaria alla preparazione del bando di gara;
 - b. Predisposizione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo dello stesso;
 - c. Predisposizione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete nei singoli Comuni;
 - d. Preparazione e pubblicazione del bando e del disciplinare di gara;
 - e. Conduzione ed aggiudicazione della gara.
2. Ogni comune sottoscrittore della presente convenzione si impegna a collaborare operativamente con la stazione appaltante nello svolgimento delle attività di cui al precedente c. 1, secondo le modalità definite dal Comitato tecnico di cui al successivo art. 10.
 3. Con riferimento all'attività di cui al punto a. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune raccogliere presso il gestore uscente tutte le informazioni previste dall'art. 4 del DM 226/2011, nonché definire il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e concessioni del servizio di distribuzione gas cessanti tenuto conto delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e le linee guida del Ministero.
 4. Con riferimento alle attività di cui ai punti b. e c. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune fornire le informazioni previste dal c. 6 dell'art. 9 del DM 226/2011, nonché gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione.

Art. 7 - La gestione del contratto

1. A seguito dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas, i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese delegano al Comune di Voghera (Delegato), nella veste di stazione appaltante, la cura e la conduzione dei rapporti con il gestore.
2. Nello svolgimento della funzione di cui al precedente comma 1, la stazione appaltante, previa manifestazione della volontà, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, della maggioranza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tale decisione, è delegata a disporre la risoluzione del contratto di affidamento al gestore dell'ambito.
3. Al fine di supportare la funzione di vigilanza e controllo di cui al precedente c. 1 svolta dalla stazione appaltante ed in conformità con le previsioni del c. 5 dell'art. 2 del DM 226/2011, è istituito il Comitato di monitoraggio, composto da 15 referenti tecnici in rappresentanza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia così individuati:

- i referenti tecnici individuati dai seguenti Comuni con più di 1.000 pdr:
 - Voghera, Bressana Bottarone, Broni, Casei Gerola, Casteggio, Godiasco Salice Terme, Lungavilla, Rivanazzano Terme, Santa Maria della Versa, Stradella e Varzi;
- n. 2 referenti tecnici individuati a rotazione tra i restanti Comuni dell'Oltrepò occidentale(*);
- n. 2 referenti tecnici individuati a rotazione tra i restanti Comuni dell'Oltrepò orientale(**);

(*): Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Barbianello, Bosnasco, Campospinoso, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Castana, Cigognola, Corvino San Quirico, Golferenzo, Lirio, Mezzanino, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montu' Beccaria, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, San Cipriano Po, San Damiano ai Colle, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verrua Po, Zenevredo.

(**): Bagnaria, Bastida Pancarana, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Calvignano, Canevino, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Cecima, Cervesina, Codevilla, Corana, Cornale e Bastida, Fortunago, Menconico, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Montesegale, Pancarana, Pizzale, Pontenizza, Pozzol Groppo, Retorbido, Rocca de' Giorgi, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita Staffora, Silvano Pietra, Torrazza Coste, Val di Nizza, Valverde, Verretto, Volpara, Zavattarello.

4. Il Comitato di monitoraggio al momento dell'insediamento e fino all'approvazione del regolamento di cui al successivo comma 5, contenente i criteri di rotazione, è presieduto dal referente tecnico individuato dal Comune di Voghera;
5. Le modalità di individuazione dei componenti del Comitato di monitoraggio (selezionati tra persone di comprovata esperienza e professionalità), i criteri di rotazione per lo svolgimento delle funzioni di Presidente, nonché il relativo funzionamento sono disciplinati in apposito regolamento predisposto dal Comune di Voghera ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Art. 8 – Strumenti e modalità di consultazione e collaborazione operativa tra i comuni

1. Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione fra gli enti associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente convenzione, sono costituiti:
 - a. L'Assemblea dei Sindaci, di cui fanno parte tutti i Sindaci degli enti aderenti, i quali, in caso di assenza o impedimento, possono farsi sostituire da un Assessore del rispettivo ente appartenenza appositamente delegato;
 - b. il Comitato tecnico, presieduto dal responsabile di procedimento del Comune di Voghera e composto dai responsabili tecnici di procedimento degli enti appartenenti all'ATEM Pavia; in tal senso, entro 30 giorni dall'approvazione della presente convenzione, i Segretari dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese comunicano alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di procedimento individuato dal proprio ente.

Art. 9 – L'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci è competente a decidere in merito alle modifiche della presente convenzione, alla eventuale risoluzione del contratto di servizio ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.M. 226/2011, con il soggetto gestore, all'espressione del parere preventivo non vincolante alla pubblicazione dei documenti di gara, all'approvazione del regolamento di cui all'art. 7 comma 5, nonché su eventuali scelte strategiche proposte dal Comitato di monitoraggio.
2. L'Assemblea dei Sindaci è convocata, con preavviso di **15** giorni, dal Sindaco del Comune individuato come stazione appaltante, di propria iniziativa, ovvero su istanza del Comitato di monitoraggio di cui al precedente c. 3 dell'art. 7, ovvero su richiesta dei Sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il **30 %** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare l'Assemblea dei Sindaci.
3. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono validamente costituite in prima convocazione se intervengono i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il **2/3** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione; in seconda convocazione la seduta dell'Assemblea dei Sindaci è validamente costituita se sono rappresentate almeno il **51%** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione.
4. Ad eccezione dell'espressione del parere preventivo non vincolante alla pubblicazione dei documenti di gara e della decisione in merito alla risoluzione del contratto di servizio con il gestore, per cui è richiesto il parere favorevole dei Comuni appartenenti all'ambito rappresentati almeno i **2/3** delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tali decisioni, l'Assemblea dei Sindaci delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.

Art. 10 – Il Comitato tecnico

1. Il Comitato tecnico è funzionale allo svolgimento collegiale di attività propedeutiche o strumentali alla predisposizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.
2. Partecipano al Comitato tecnico i responsabili di procedimento per la gara di affidamento del servizio di distribuzione gas individuati dai singoli comuni.
3. Il Comitato tecnico è convocato, con preavviso di almeno **15** giorni, dal responsabile di procedimento individuato dalla stazione appaltante; la convocazione del Comitato tecnico può essere richiesta, oltre che da quest'ultimo, su istanza dei responsabili di procedimento di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il **15%** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare il Comitato.

4. Il Comitato tecnico è presieduto dal responsabile di procedimento.
5. Il Comitato tecnico delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas dei Comuni rappresentati, servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.
6. È facoltà del Comitato tecnico richiedere, attraverso propria deliberazione, esplicite manifestazioni di indirizzo all'Assemblea dei Sindaci.

Art. 11 - Rapporti economici

1. Con riferimento al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri della gara di cui al c. 1 dell'art. 8 del DL 226/2011, rilevata la deliberazione n. 407/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, le risorse sono quantificate ed attribuite ai singoli Comuni entro i limiti definiti dalla tabella allegata.
2. Le modalità di riconoscimento ai singoli comuni della quota parte di corrispettivo una tantum, nonché degli altri corrispettivi previsti dall'art. 8 del DM 226/2011 derivanti dal rapporto con il gestore del servizio di distribuzione gas, sono definiti nell'ambito della documentazione di gara nonché del conseguente contratto di servizio.

Art. 12 - Responsabilità dei comuni sottoscrittori ed obblighi di segnalazione

1. Ricade nella responsabilità di ogni Comune l'obbligo di collaborare tempestivamente ed efficacemente allo svolgimento delle attività previste dalle norme vigenti in materia di gare per la distribuzione del gas nonché ai compiti delineati dalla presente convenzione.
2. In caso di ritardi od omissioni, la stazione appaltante, in relazione ai compiti alla stessa attribuiti ai sensi del precedente articolo 6, ha l'obbligo di sollecitare e richiamare i Comuni inadempienti.
3. In caso di ritardi o mancati riscontri agli interventi di cui al comma precedente, la stazione appaltante è titolata ad avviare le procedure di segnalazione alla Regione, nonché a segnalare i fatti alle autorità di vigilanza e controllo, tra cui l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato e l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Art. 13 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa rinvio alle disposizioni di legge nonché a successivi accordi tra i comuni sottoscrittori.
2. In relazione a novità normative o di prassi che dovessero intervenire successivamente alla stipula della presente convenzione e che risultino di interesse in relazione agli interventi disciplinati nel presente documento, è compito della stazione appaltante proporre eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti della presente convenzione, che dovranno essere approvati dai Comuni dell'ATEM previo parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci.

Valori economici rimborsi atern pavia 4

Denominazione	Provincia	Superficie (Kmq)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati al 31-12-2012			oneri per la valutazione degli impianti e individuazione delle reti per Comuni fino a 14.999 pdr (3.0905 euro a pdr + 1.000 euro a Comune)	oneri per la valutazione degli impianti e individuazione delle reti per Comuni con più di 15.000 pdr (1,5 euro a pdr + 2.000 euro)	corrispettivo alla stazione appaltante per copertura oneri di gas
				2008	2010	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Smc)	Lunghezza della rete (Km)			
Pozzol Groppo	Alessandri	13,86	369	380	376	206	224	24	1.636,64		
Albaro Arnaboldi	Pavia	9,22	62	204	223	99	172	5	1.305,06		
Arena Po	Pavia	22,27	61	1.663	1.660	758	2.942	31	3.342,60		
Bagnaria	Pavia	16,59	333	673	684	323	335	12	1.998,23		
Barbianello	Pavia	11,63	67	840	888	420	674	16	2.298,01		
Bastida Pancarana	Pavia	13,36	67	1.013	1.047	456	1.206	7	2.409,27		
Borgo Priolo	Pavia	28,96	144	1.414	1.428	487	949	19	2.505,07		
Borghetto Memorato	Pavia	16,03	326	435	442	251	279	12	1.775,72		
Bosnasco	Pavia	4,77	124	638	655	308	1411	13	1.951,87		
Brallo di Pregola	Pavia	46,38	951	773	725	419	317	44	2.294,92		
Bressana Bottarone	Pavia	13,05	69	3.534	3.560	1.743	2.922	35	6.386,74		
Brcni	Pavia	20,87	88	9.588	9.528	5.004	7.982	47	16.464,86		
Calignano	Pavia	6,91	275	131	127	67	162	6	1.207,06		
Campospino	Pavia	3,69	64	897	992	412	845	10	2.273,29		
Canevino	Pavia	4,74	410	121	119	40	51	4	1.123,62		
Carinto Pavese	Pavia	5,81	233	1.425	1.459	806	1.248	20	3.490,94		
Casanova Lonati	Pavia	4,68	64	401	478	179	380	6	1.553,20		
Casalsma	Pavia	5,46	77	893	889	430	1.358	17	2.347,46		
Casale Gerola	Pavia	24,81	81	2.601	2.547	1.092	2.942	26	4.374,83		
Castano	Pavia	5,17	290	751	743	453	961	13	2.430,90		
Castello	Pavia	17,78	90	6.505	6.530	3.694	6.522	55	12.416,31		
Castello di Branduzzo	Pavia	11,46	70	1.075	1.085	458	944	14	2.409,27		
Cecina	Pavia	10,11	331	231	237	145	193	8	1.448,12		
Cervasina	Pavia	12,5	72	1.192	1.216	511	1.159	11	2.579,25		
Cipognola	Pavia	8,04	309	1.381	1.363	682	2.347	25	3.107,72		
Codavilla	Pavia	13	146	985	1.010	565	1.858	20	2.746,13		
Corana	Pavia	13,04	71	777	781	338	504	9	2.044,59		
Corvino San Quirico	Pavia	4,4	218	1.076	1.053	526	1.016	12	2.625,60		
Fortunago	Pavia	18,01	482	402	391	207	355	22	1.917,88		
Godiasco	Pavia	20,61	196	3.163	3.218	2.082	4.176	43	7.434,42		
Goferenzo	Pavia	4,35	464	216	216	138	124	8	1.428,49		
Lirio	Pavia	1,73	257	147	146	82	72	4	1.253,42		
Lungavilla	Pavia	6,88	75	2.345	2.417	1.090	1.962	19	4.368,65		
Menconico	Pavia	28,26	728	416	400	276	233	21	1.852,08		
Mezzanino	Pavia	13,87	62	1.511	1.509	670	1.241	19	3.070,64		
Montalio Pavese	Pavia	19,12	380	943	931	473	590	24	2.461,81		
Montebello della Battaglia	Pavia	15,63	110	1.725	1.712	786	2.061	28	3.429,13		
Montecalvo Versiglla	Pavia	11,16	360	577	588	303	339	17	1.936,42		
Montescano	Pavia	2,4	137	398	395	200	631	7	1.618,10		
Montesegale	Pavia	14,83	426	326	321	187	250	11	1.577,92		
Monte Beccaria	Pavia	15,6	277	1.774	1.772	992	1.585	39	4.065,78		
Mornico Losana	Pavia	8,18	284	735	732	328	462	11	2.013,68		
Oliva Gessi	Pavia	3,91	275	184	179	104	114	8	1.321,41		
Pancarana	Pavia	6,16	68	317	336	142	211	5	1.438,85		
Pietra de' Giorgi	Pavia	11,04	311	933	939	419	569	18	2.294,92		
Pinarolo Po	Pavia	11,15	67	1.702	1.730	810	1.433	20	3.503,31		
Pizzala	Pavia	7,26	78	710	733	314	527	8	1.970,42		
Ponlo Nizzo	Pavia	23,13	267	863	822	394	488	29	2.217,06		
Portalbera	Pavia	4,68	64	1.562	1.577	709	1.047	14	3.191,16		
Rea	Pavia	2,96	63	447	429	202	387	4	1.624,26		
Redavalle	Pavia	5,47	85	1.047	1.076	522	860	9	2.613,24		
Retorbido	Pavia	11,67	169	1.370	1.474	720	1.506	22	3.225,16		
Rivanazzano	Pavia	29,04	153	5.050	5.144	2.693	5.114	45	9.322,72		
Robecco Pavese	Pavia	6,92	75	569	571	226	685	9	1.698,45		
Rocca de' Giorgi	Pavia	10,62	219	80	74	33	49	9	1.101,99		
Rocca Susella	Pavia	12,88	348	231	237	170	174	16	1.525,39		
Romagnese	Pavia	29,87	630	768	752	454	332	28	2.403,09		
Rulno	Pavia	21,28	526	769	755	412	467	25	2.273,29		
San Cipriano Po	Pavia	8,67	63	492	503	227	249,11	11	1.701,54		
San Damiano al Colle	Pavia	6,44	216	736	740	367	507	16	2.134,21		
Santa Giuletta	Pavia	11,67	78	1.716	1.679	747	1.217	15	3.308,60		
Santa Margherita di Staffora	Pavia	36,7	550	530	530	302	239	20	1.933,33		
Santa Maria della Versa	Pavia	18,66	199	2.612	2.518	1.301	2.148	36	5.020,74		
Savano Pietra	Pavia	13,83	83	694	693	294	943	9	1.908,61		
Siradella	Pavia	18,77	101	11.537	11.674	6.250	10.294	72	20.315,63		
Torrazza Coste	Pavia	16,11	159	1.624	1.681	837	1.635	32	3.686,75		
Toricella Verzate	Pavia	3,55	180	842	849	339	602	9	2.047,68		
Val di Nizza	Pavia	29,59	412	694	682	528	421	27	2.634,87		
Valverde	Pavia	14,83	567	317	314	303	229	18	1.936,42		
Varzi	Pavia	58,77	416	3.405	3.420	1.787	2.255	61	6.522,72		
Verretto	Pavia	2,73	78	375	377	170	255	5	1.525,39		
Verua Po	Pavia	11,26	64	1.310	1.288	536	1.093	24	2.656,61		
Voghera	Pavia	63,28	96	39.825	39.937	20.482	48.727	193	32.723,00	101.027,84	
Vopara	Pavia	3,89	357	126	129	102	111	9	1.315,23		
Zavattarello	Pavia	26,37	550	1.081	1.052	686	745	27	3.120,08		
Zenevredo	Pavia	5,34	204	472	483	220	332	9	1.679,91		
Cornate e Bastida	Pavia	3,39	76	942	920	404	725	6	2.248,56		
Totale valutazioni		1.103,43	142.308	142.866	72.997	148.971	1.661		238.297,61		
somme riconosciute AEEG valutazioni										271.020,61	
somme riconosciute AEEG stazione appaltante											101.027,84
										271.037,86	

Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 13.10.2014

IL SINDACO
f.to Cesarino Giuliano Vercesi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 14 OTT. 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, 14 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

14 OTT. 2014
San Damiano al Colle, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

San Damiano al Colle, _____